



## PROGETTO

### “IL LIBRO ANTICO DELLA BIBLIOTECA- ARCHIVIO STORICO DI SAN GINESIO”

La conferenza “Il libro antico della Biblioteca- Archivio storico di San Ginesio”, organizzata a cura della Biblioteca-Archivio storico comunale e del Centro Internazionale di Studi Gentiliani-CISG, che si è tenuta a San Ginesio, Auditorium Sant’Agostino, mercoledì 30 ottobre 2024, ore 9:00-12:00, ha concluso il ciclo dei complessi progetti di catalogazione del Libro Antico e della Corrispondenza municipale sec. XIV-XVIII, realizzati nel periodo post sisma, co-finanziati da Regione Marche-Assessorato Beni e Attività culturali-Fondazione Carima-Comune di San Ginesio.

Della “gestione tecnica e finanziaria” dell’evento patrocinato da Comune di San Ginesio - Università di Macerata - Unione Montana dei Monti Azzurri - Regione Marche, Assessorato Beni e Attività culturali e della sua promozione pubblica, diretta agli alunni provenienti dall’IIS Filelfo di Tolentino, dall’IC A. Gentili e V. Tortoreto di San Ginesio e al pubblico, il Comune ha incaricato il Centro Internazionale Studi Gentiliani, suo partner affidabile in tante altre occasioni.

A causa dei danni del Sisma 2016-2017 che ha reso inagibili gli edifici che le ospitano, le Istituzioni culturali di San Ginesio e Tolentino sono chiuse al pubblico e gli studenti delle loro scuole da otto anni sono privati della possibilità di visitarle e di sfruttarne i servizi.

Con questa iniziativa s’intende riportare la Biblioteca ai ragazzi, ravvivando in loro l’amore per il libro e per la lettura; far loro conoscere come si condividano online le collezioni librarie tramite la schedatura catalografica; tener vivo l’orgoglio del passato della propria comunità che le ha acquisite e conservate; suggerire un modello di ricerca che, incrociando notizie fornite dalle pagine a margine dei volumi con coevi e paralleli giacimenti documentari, aiuti a vivificare eventi e personaggi locali, riscattandoli da narrazioni fantasiose e/o biografie anodine.

Queste tematiche sono state trattate dal video iniziale e dai primi due interventi. Ma non solo. Tramite la dott.ssa Cappuccio, infatti, i giovani sono venuti a conoscenza della professione del biblioteconomista-archivista, molto quotata sul mercato del lavoro e con prospere possibilità occupazionali in questi tempi in cui tutto il cartaceo va trasformato in memoria digitale, per essere disponibile alla consultazione ovunque e subito. Offerta formativa questa, disponibile a due passi da casa presso l’ottimo corso di laurea dell’Università di Macerata.

Sotto la direzione del Presidente CISG, prof. Luigi Lacchè, sulle “librerie claustrali”, che tanto hanno contribuito alla formazione dei Fondi antichi delle Biblioteche, ha chiuso la prof.ssa Borraccini, dell’Università di Macerata, illustre studiosa del libro e autrice di numerose pubblicazioni scientifiche, attualmente Ispettore Archivistico Onorario per la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica delle Marche e, per quanto riguarda San Ginesio, “Fornarina 2012”.

Gli argomenti trattati sono impegnativi, ma la comunicazione è stata tarata sulle capacità d’ascolto e ricezione dei ragazzi, arricchendola con molte presentazioni iconografiche in power point, e il video iniziale commentato dalle voci degli "Alberico Gentili Juniores", i giovani Soci del CISG, riserva aurea, si spera, per il futuro della nostra associazione e delle istituzioni culturali locali in genere.